

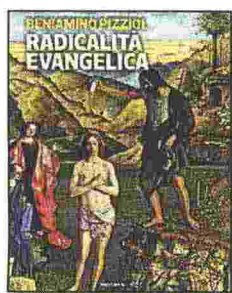
EDITORIA - Esce giovedì "Radicalità evangelica" di mons. Beniamino Pizziol (Marcianum Press)

Le radici della fede nel libro del vescovo veneziano Pizziol

E' in libreria da giovedì 12 aprile il libro "Radicalità evangelica" (edizioni Marcianum Press), di mons. Beniamino Pizziol, vescovo di Vicenza.

«Il termine "radicale" si riferisce soprattutto all'idea di "radice". Indica quindi qualcosa che è sorgivo, originario, autentico. Radicalità, perciò, vuol dire rifarsi all'originario cristiano: al Vangelo di Gesù e in particolare al discorso della Montagna, le Beatitudini, la Magna Charta del cristianesimo», scrive mons. Pizziol, veneziano che nel Patriarcato è stato vicario generale e poi vescovo ausiliare del Patriarca Angelo Scola. Proprio il card. Scola ha firmato la prefazione dove, tra l'altro, scrive: «Ho letto con interesse questo libro che raccoglie il magistero del Vescovo Beniamino ai suoi sacerdoti, diaconi e seminaristi. E ne ho fatto tesoro».

Le meditazioni di mons. Piz-



ziol, infatti, invitano a invitano a riflettere sui temi che connotano la vita cristiana informata

dalla misericordia e pensata nella forma della radicalità evangelica per cui nulla e nessuno va anteposto all'amore di Cristo.

Dal cuore cristocentrico del magistero di Mons. Pizziol sorgono i tratti costitutivi del cristiano in quanto tale: uno sguardo profondamente unitario sull'io e sulla realtà; l'irrinunciabile apertura alla dimensione escatologica dell'esistenza; la profonda condivisione di tutti gli aspetti dell'umana esistenza, il tema della comunione che è la "stoffa" della relazione tra i cristiani.

Scriva ancora il card. Scola: Scrive Angelo Scola: «Leggere, meditare e tenere a portata di mano questo libretto come viatico del proprio cammino quotidiano farà bene non solo ai sacerdoti, ma anche ai fedeli laici e a tutti coloro che desiderino esplorare la promessa dell'Evangelii gaudium».

